

INVITO A MANIFESTARE INTERESSE PER LA PARTECIPAZIONE AL PROGETTO

VALORE PAESE DIMORE

promosso da

Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Ministero per la Coesione Territoriale, Ministero per lo Sviluppo Economico, Dipartimento per gli Affari Regionali, il Turismo e lo Sport

1. Finalità

“Valore Paese – DIMORE” è un progetto promosso, alla luce dei rinnovati orientamenti strategici in materia di valorizzazione dei patrimoni immobiliari pubblici, da Agenzia del Demanio, Invitalia (Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa), Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI), Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Ministero per la Coesione Territoriale, Ministero dello Sviluppo Economico, Dipartimento per gli Affari Regionali, il Turismo e lo Sport, in collaborazione con altri soggetti interessati pubblici e privati di rilievo nazionale (Cassa Depositi e Prestiti, Associazione Italiana Confindustria Alberghi, Assoimmobiliare).

In linea con gli obiettivi del Piano strategico turismo 2020 (link www.regioniturismosport.gov.it) e con la programmazione comunitaria 2014-2020, il progetto (Allegato sub lett. A) ha l'obiettivo di potenziare l'offerta culturale e turistica dei territori, dando vita ad un nuovo sistema di ricettività alberghiera che si proponga come nodo di accoglienza dei flussi di domanda più sensibili alla fruizione dei beni culturali, mettendo a punto un programma imprenditoriale per la realizzazione di un network di strutture ricettive ubicate in edifici storici (innanzitutto di proprietà pubblica), integrati nei contesti locali e rispondenti a precisi standard di qualità.

L'elemento distintivo della rete “DIMORE”, oltre che nelle scelte localizzative e nell'interesse storico-artistico e paesaggistico degli immobili e dei siti prescelti, consiste nella specifica forma di ospitalità che, accanto ai tradizionali servizi alberghieri, presuppone l'offerta, secondo standard predefiniti, di veri e propri servizi culturali, connessi innanzitutto alla divulgazione della storia e delle caratteristiche dell'immobile, alla promozione del territorio e delle risorse locali (paesaggio, arte, storia, musica, moda, design, industria creativa, enogastronomia), all'organizzazione di visite guidate, eventi, spettacoli, mostre, laboratori, spazi di produzione.

L'Agenzia del Demanio, in collaborazione con Invitalia, attraverso il confronto con le Direzioni Regionali dell'Agenzia e i Comuni interessati, ha condotto un lavoro di selezione preliminare per l'individuazione progressiva di un primo portafoglio di immobili di proprietà dello Stato da avviare all'iniziativa e da integrare con le proposte degli Enti Territoriali e di altri Enti Pubblici che manifesteranno interesse.

Il presente invito contiene, infatti, le modalità per l'adesione al progetto “Valore Paese – DIMORE” da parte dei soggetti interessati.

2. Destinatari

Destinatari del presente invito sono gli Enti Territoriali e altri Enti Pubblici proprietari di immobili non strumentali e suscettibili di valorizzazione.

3. Oggetto

Obiettivo dell'invito è ampliare il portafoglio, composto da immobili di proprietà dello Stato, ad oggi selezionato per l'avvio del progetto "Valore Paese – DIMORE" (allegato sub lett. B), con l'individuazione di ulteriori immobili pubblici al fine di ottenere un portafoglio composto da beni di proprietà dello Stato, degli Enti Territoriali e di altri Enti Pubblici, anche richiesti in proprietà dagli Enti Territoriali allo Stato ai sensi dell'art 5 comma 5 del D.Lgs. 28 maggio 2010 n. 85 (cd. "federalismo demaniale culturale"), nonché da beni pubblici affidati in concessione a privati (es. Villa Tolomei a Firenze www.villatolomeihotel.it, Faro di Capo Spartivento www.farocapospartivento.com, Dogana Vecchia a Molfetta, etc.).

L'invito punta ad identificare immobili inseriti in ambiti di particolare pregio storico-artistico e paesaggistico, competitivi per i settori del turismo e della cultura, rispetto ai quali siano presenti elementi di interesse e attrattori turistico-culturali caratterizzanti il contesto territoriale di riferimento.

4. Vantaggi e prospettive attuative

"Valore Paese – DIMORE" vuole rappresentare un *network* di strutture ricettivo-culturali diffuso a scala nazionale, attraverso cui favorire lo sviluppo dei territori e l'eccellenza italiana - *paesaggio, arte, storia, musica, moda, design, industria creativa, enogastronomia*.

Il progetto punta alla creazione di un sistema, integrato nel tessuto storico e naturale del Paese, declinato in funzione delle specificità locali e inquadrato in un percorso comune di tutela, sviluppo e condivisione.

Il sostegno a vari livelli istituzionali assicurato da parte dei soggetti promotori, ciascuno per le proprie competenze, avrà un effetto facilitatore per quanto riguarda i principali aspetti:

- coordinamento amministrativo;
- semplificazione normativa e procedurale;
- uniformità delle informazioni e dei dati;
- inquadramento nella programmazione strategica finanziaria nazionale ed europea;
- valutazione ed indirizzo delle iniziative;
- supporto nella valorizzazione dei loro patrimoni per la durata complessiva del processo;
- benchmarking e attività di ricerca;
- promozione nazionale e internazionale.

Il *network* intende promuovere la ricchezza della diversità culturale, creare connessioni tra luoghi di pregio e servizi ricettivo-culturali e, pertanto, assicurare:

- recupero e valorizzazione di patrimoni immobiliari pubblici dismessi;
- maggiore riconoscibilità e visibilità dell'offerta territoriale, turistica e culturale;
- innalzamento della qualità dei servizi e dell'offerta turistico-culturale;
- coordinamento e unitarietà tra i territori e le imprese;
- rapporti selezionati con operatori specializzati;
- promozione dei territori e delle iniziative locali attraverso canali istituzionali
- relazioni istituzionali con le organizzazioni nazionali e internazionali;
- migliore conoscenza dei mercati nazionali ed internazionali;
- idonee economie di scala.

La rete potrebbe essere caratterizzata in prospettiva da un unico marchio che contribuisce all'immagine del progetto, in quanto:

- rende immediatamente riconoscibile il network;
- rappresenta visivamente i valori proposti dal progetto (cultura, tradizione, unicità, innovazione, autenticità, professionalità, concretezza);
- garantisce qualità e affidabilità al momento dell'offerta;
- consente economie di scala nelle attività di promozione.

Il contributo dei soggetti promotori sarà assicurato nelle diverse fasi in cui è articolato il progetto:

- diffusione del progetto;
- raccolta delle proposte;
- selezione delle iniziative;
- offerta al mercato.

Il progetto “Valore Paese – DIMORE” potrebbe rappresentare, inoltre, per l'indubbia qualità e le consistenze dei beni selezionati e in corso di selezione, uno dei comparti di punta dei nuovi strumenti di finanza immobiliare (società, fondi immobiliari, consorzi) introdotti dagli articoli 33 e 33-bis del D.L. n. 98/2011, convertito dalla L. n. 111/2011, come da ultimo modificati e integrati dal D.L. n. 95/2012, convertito dalla L. n. 135/2012, prioritariamente attraverso lo strumento della concessione di valorizzazione, con durata fino a 50 anni, recentemente ottimizzata dal D.L. n. 95/2012 per il cui approfondimento si rimanda alla documentazione illustrativa disponibile sul sito web dell'Agenzia del Demanio e www.agenziademanio.it/export/demanio/Comunicazione/news/vademecum.htm e alla pagina dedicata www.agenziademanio.it/export/demanio/ValorePaese/Dimore, alla voce strumenti (Vademecum e Concessione di Valorizzazione).

5. Criteri di selezione

Per “DIMORE” si intendono gli immobili di interesse storico-artistico, facenti parte del patrimonio pubblico dismesso, con caratteristiche di pregio morfologico e tipologico, dislocati sul territorio nazionale e localizzati in tessuti storici e paesaggistici di qualità, mete turistiche e culturali affermate o potenziali, che presentino una ricchezza di storia, tradizione e prodotti locali.

In considerazione di tali caratteristiche, gli immobili suscettibili di essere avviati al progetto rispondono a specifici requisiti, alcuni dei quali consentono di definire sistemi comparativi omogenei (ad esempio zona geografica; range territoriale; tipologia e dimensione dell'immobile, ipotesi di trasformazione, etc.), altri contribuiscono a restituire invece l'effettivo grado di fattibilità e di interesse dell'iniziativa (conformità urbanistica; pregio dell'immobile; trasformabilità; economicità e sostegno dell'iniziativa, etc.).

Di seguito sono riportati e descritti i requisiti, rispetto ai quali si richiede di fornire informazioni, dati e dettagli attraverso la compilazione della “Scheda tecnica immobile” (Allegato sub lett. D) – e del “Programma di valorizzazione” (Allegato sub lett. E):

- ANAGRAFICA: carta d'identità e zona geografica
- DESTINAZIONE (meta): ambito, range territoriale, collegamenti, marchi, reti, prodotti tipici, competitività della destinazione, vocazione culturale prevalente
- GRANDI ATTRATTORI TURISTICO-CULTURALI
- LOCATION (posizione). Qualità del contesto, posizione dell'immobile, accessibilità, grado di panoramicità
- DIMENSIONI DELL'IMMOBILE E TIPOLOGIA
- PREGIO DELL'IMMOBILE: valore storico-artistico e paesaggistico e provvedimenti di tutela normativa
- CONFORMITÀ URBANISTICA
- TRASFORMABILITÀ ED ECONOMICITÀ DELL'INIZIATIVA
- SOSTEGNO ALL'INIZIATIVA
- FATTIBILITÀ PROCEDURALE
- IPOTESI DI POSSIBILE STRUTTURA RICETTIVO-CULTURALE: Dimora storica, Design Boutique Hotel, Budget Hotel, Resort, Care Hotel, Campus Hotel, Faro Torre Hotel, Isola Hotel

a. Zona geografica

“DIMORE” è un progetto che punta ad una distribuzione geografica delle iniziative omogenea sull'intero territorio nazionale, al fine di garantire un'equa ripartizione delle opportunità di sviluppo che questo *network* può costituire per il Paese e stabilire un'impostazione procedurale uniforme a livello nazionale, secondo logiche di coesione territoriale. L'obiettivo è identificare un portafoglio immobiliare di iniziative *start up* conformemente localizzate nel Nord, nel Centro e nel Sud Italia.

b. Destinazione (meta)

La selezione punta l'attenzione su destinazioni turistiche di pregio, esistenti o potenziali, località dove la ricchezza del patrimonio artistico e paesaggistico, delle risorse, dei prodotti, oltre ad essere una possibile fonte di attrattività, sia anche accessibile e fruibile o, comunque, integrata in progetti infrastrutturali e di sviluppo locale sostenibile.

L'approccio sistemico nazionale, in un'ottica di Progetto Paese e di coesione territoriale, punta non solo alla valorizzazione del singolo bene, ma soprattutto a quella del comparto territoriale in cui esso si inserisce, secondo una visione complessiva legata ad aspetti strutturali, urbani e antropici.

Saranno privilegiate le mete dove esistono o possono essere creati servizi ricettivi e culturali, diretti e indiretti. Nello stesso tempo, però, potranno essere considerate destinazioni turistiche caratterizzate da un isolamento territoriale e da un ecosistema naturale intatto, tali da renderle isole di tranquillità e relax. Verranno, infine, considerate le destinazioni turistiche e culturali la cui identità sia rafforzata dall'appartenenza a brand che ne attestino il valore storico, culturale, naturale, paesaggistico e dei prodotti (Unesco, Fai, WWF, Bandiera blu, Doc, Dop, Igp, etc.) e l'inserimento in reti di rilievo del paesaggio culturale nazionale (castelli, ville, borghi, gioielli, etc.).

Le diverse destinazioni, in rapporto alla loro vocazione e range territoriale, avranno un proprio posizionamento di mercato, potranno essere più o meno competitive e in grado di attrarre flussi diversificati di visitatori a seconda dei campi del segmento turistico/culturale che meglio rappresentano: arte e storia; natura; scoperta del territorio (enogastronomia, tradizioni); leisure (benessere, sport, relax); business (congressi, formazione, cura). Dovranno, pertanto, essere riportati gli indicatori che permettano di restituire il grado di competitività ed attrattività della meta.

c. Grandi attrattori turistico-culturali

Un'attenzione particolare sarà rivolta ad immobili e siti localizzati in contesti con caratteristiche di attrattività turistica e culturale, anche potenziali, da valorizzare e rafforzare. Pertanto risulterà particolarmente importante restituire attraverso una lista ed una mappatura i principali attrattori presenti nell'ambito territoriale di riferimento, elementi catalizzatori dei flussi turistici e/o rappresentativi dell'identità locale a livello nazionale e internazionale. Tale indicazione consentirà di identificare il potenziale di sviluppo insito in ciascuna iniziativa selezionata e di evidenziare i principali luoghi di interesse e le attività che vi si possono svolgere.

d. Location (posizione)

Fattore centrale nella selezione sarà la *location* dell'immobile proposto. Si privilegeranno siti urbani e naturali di pregio, giuste cornici per uno sviluppo ricettivo culturale competitivo. Non si tratta tanto di siti ricercati e di lusso, quanto piuttosto di luoghi che possano offrire ad ospiti e visitatori un'esperienza da vivere durante il loro soggiorno, raccontare, trasmettere ed eventualmente replicare. Ogni "esperienza" offerta incontrerà una domanda diversificata, a seconda della fascia e del segmento di mercato che è in grado di attrarre. Requisiti importanti per la location dell'immobile sono, inoltre, la posizione centrale, strategica e di spicco rispetto alla destinazione turistica nella quale è inserito, la raggiungibilità e l'accessibilità - garantita anche dai trasporti in comune - e il valore storico e paesaggistico dell'intorno.

e. Tipologia e dimensioni dell'immobile

Le “DIMORE” rispondono a tipologie architettoniche specifiche, codificate nella storia e nell'arte, luoghi che concorrono a creare la bellezza e l'unicità del paesaggio italiano, connotando e caratterizzando il contesto urbano e naturale di pregio, o ancora siti che abbiano la forza di riprodurre l'immagine di eleganza e tradizione, tipica del “Made in Italy”, riconosciuta ovunque come eccellenza italiana. Saranno privilegiati dunque architetture e siti riconducibili principalmente alle seguenti tipologie:

- palazzo,
- villa,
- castello,
- carcere,

- caserma,
- convento,
- struttura specialistica,
- colonia,
- dogana,
- podere,
- forte,
- faro-torre,
- isola.

Oltre alla tipologia la selezione considererà il taglio dimensionale secondo la seguente suddivisione:

- grande (superiore a 10.000 mq di Sul),
- medio (compreso tra 2.000 e 10.000 mq di Sul),
- piccolo (inferiore a 2.000 mq di Sul).

Tali fattori, che sono alcuni dei filoni tematici nei quali è articolata l'intera rete, concorrono a definire il tipo di "DIMORA", il segmento turistico-culturale da intercettare, la possibilità di offrire una gamma appropriata di spazi e servizi, sia ricettivi che culturali, nonché l'economicità dell'iniziativa e il tipo di investitore potenzialmente interessato.

Tipologia e dimensione contribuiscono, inoltre, ad adeguare l'ipotesi di trasformazione alla possibile offerta culturale (arte e storia; natura; scoperta del territorio, leisure, business), nonché alla gamma di struttura ricettiva che potrà essere realizzata (Dimora storica, Design Boutique Hotel, Budget Hotel, Resort, Care Hotel, Campus Hotel, Faro Torre Hotel, Isola Hotel).

f. Conformità urbanistica

Requisito preferenziale nella selezione è la conformità dell'ipotesi di trasformazione con le prescrizioni urbanistiche: ciò significa, innanzitutto, che le destinazioni e le categorie di intervento ammesse dagli strumenti di pianificazione contemplino, per l'ambito interessato al progetto, la possibilità di realizzare una struttura ricettiva e servizi culturali ed, inoltre, che vi siano le condizioni per garantire i dovuti standard e le dotazioni pubbliche generate dal nuovo insediamento.

La fattibilità dell'operazione dipende molto da tale requisito e, in caso di non conformità, è importante poter indicare l'eventuale iter di variante urbanistica richiesto e i tempi previsti per il completamento del procedimento.

g. Pregio dell'immobile (valore storico-artistico e paesaggistico e provvedimenti di tutela normativa)

"DIMORE" punta l'attenzione su immobili e siti facenti parte del patrimonio pubblico dismesso, con caratteristiche di interesse architettonico, paesaggistico e ambientale.

Verranno privilegiati gli immobili il cui valore sia attestato da specifiche declaratorie rilasciate o da rilasciarsi da parte dei competenti organi dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali (previa eventuale richiesta di verifica da parte del soggetto proprietario) ai sensi del "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" di cui al D.Lgs. n. 42/2004 e successive modifiche e integrazioni.

Un'attenzione particolare verrà posta alle prescrizioni di tutela ed intervento indicate dalla declaratoria e dai pareri espressi dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, anche in merito all'alienabilità dell'immobile. In considerazione di tali aspetti sarà, infine, possibile definire il percorso di valorizzazione da intraprendere.

h. Trasformabilità ed economicità dell'iniziativa

Il progetto "DIMORE" si pone l'obiettivo del recupero del patrimonio storico-artistico e della sua "conservazione attiva", ovvero un percorso integrato tra il mantenimento delle peculiarità storico-architettoniche del bene e la sua valorizzazione funzionale, intesa come leva di sviluppo locale.

Secondo tale principio, la conoscenza dei caratteri (morfologici, distributivi, strutturali), dello stato di conservazione, nonché lo stato occupazionale dell'edificio, consentirà la valutazione delle effettive possibilità di trasformazione in struttura ricettivo-culturale, con servizi e spazi adeguati a garantire un'offerta competitiva e, al contempo, un'operazione economicamente sostenibile.

Alla valutazione della compatibilità tecnica della trasformazione dell'immobile con gli usi previsti dal progetto "DIMORE" è, infatti, strettamente connessa anche l'economicità dell'iniziativa cioè il rapporto tra i benefici e i costi della trasformazione di cui l'investitore dovrà farsi carico. Sarà, dunque, necessario

effettuare una valutazione preliminare sia di compatibilità tecnica con gli usi proposti, secondo i termini della normativa vigente, che di sostenibilità economico-finanziaria dell'iniziativa.

i. Sostegno all'iniziativa

"DIMORE" è un progetto orientato al rafforzamento dell'offerta culturale e della competitività del Paese, attraverso la leva del turismo sostenibile e della valorizzazione del patrimonio storico italiano, che punta al miglioramento dell'integrazione tra i settori turismo, arte e cultura, sviluppo economico e coesione territoriale. Nella selezione delle proposte verrà, pertanto, considerata anche l'impostazione che ogni territorio vorrà attribuire al progetto, dimostrando dinamismo e volontà ad accompagnare l'iniziativa con azioni di sostegno e supporto locale, sia all'iter procedurale, che alla messa in atto di azioni e progetti a favore della riqualificazione urbana, della tutela del paesaggio, del recupero di beni di pregio storico-artistico e della loro maggiore conoscibilità e fruibilità.

j. Fattibilità procedurale

In considerazione dello sviluppo graduale che si intende attribuire al progetto "Valore Paese - DIMORE", i soggetti proponenti devono identificare, in questa prima fase, le iniziative considerate start up, ovvero maggiormente rispondenti ai criteri di selezione e avviabili nell'immediato a breve termine.

Ulteriori immobili potranno costituire una riserva per dimensionare progressivamente il portafoglio di beni destinati al progetto sino alla composizione e al dimensionamento ottimale della rete.

A tale scopo si chiede ai partecipanti di indicare, per ogni proposta, una valutazione di massima del livello di fattibilità, in funzione dei diversi aspetti ritenuti determinanti (competitività turistico-culturale della destinazione, location, vincoli, conformità urbanistica, trasformabilità ed economicità dell'iniziativa) e una stima della tempistica che si ritiene possibile per l'avvio dell'iniziativa, anche in relazione al cronoprogramma presentato.

k. Ipotesi di possibile struttura ricettivo-culturale

Viene infine chiesto di indicare un'ipotesi di massima di possibile struttura ricettivo-culturale, a titolo puramente indicativo, maggiormente confacente alla trasformazione dell'immobile proposto, tra quelle suggerite (da considerarsi modificabili e non vincolanti): Dimora storica, Design Boutique Hotel, Budget Hotel, Resort, Care Hotel, Campus Hotel, Faro Torre Hotel, Isola Hotel.

La selezione sarà effettuata sulla base dei requisiti sopraindicati e a completa discrezionalità dei promotori del presente invito con l'obiettivo di identificare un primo pacchetto di immobili pubblici, di pregio storico artistico, di proprietà degli Enti Territoriali e di altri Enti Pubblici, suscettibili di essere inseriti nella rete "Valore Paese - DIMORE", ad integrazione degli immobili statali già individuati e sui quali sono in corso le opportune analisi di fattibilità, nonché da beni già richiesti dagli Enti Territoriali allo Stato, ai sensi dell'art 5 comma 5 del D.Lgs. 28 maggio 2010 n. 85 (cd. "federalismo demaniale culturale") sulla base di programmi di valorizzazione coerenti con il progetto "Valore Paese - DIMORE". Potranno essere candidati anche immobili pubblici già affidati in concessione a privati (es. Villa Tolomei a Firenze www.villatolomeihotel.it, Faro di Capo Spartivento www.farocapospartivento.com, Dogana Vecchia a Molfetta, per la quale è in corso la progettazione, etc.).

6. Modalità e termini di presentazione delle proposte

A partire dal **12 febbraio 2013** è possibile scaricare e prendere visione della documentazione informativa: invito; principi e linee guida del progetto "Valore Paese - DIMORE" (allegato A); prima selezione di immobili (allegato B); domanda di partecipazione (allegato C); scheda tecnica informativa (allegato D), da compilare successivamente per ciascuno degli immobili proposti; linee guida del programma di valorizzazione in base a cui redigere la proposta, per uno o più immobili (allegato E).

Sarà, inoltre, attivo uno **sportello tecnico** al quale rivolgersi per ottenere ulteriori informazioni ed eventuali chiarimenti.

Dal **15 marzo 2013** saranno disponibili on-line e presso lo sportello tecnico le specifiche per la presentazione delle domande di partecipazione con i relativi allegati e la documentazione grafica.

7. Modalità di selezione

Un apposito comitato tecnico istituzionale, composto da qualificati rappresentanti dei soggetti promotori, selezionerà le iniziative più interessanti (ove ritenuto necessario, si predisporranno sopralluoghi ed incontri con i rappresentanti locali dei territori su cui insistono gli immobili interessati).

8. Informazioni e contatti

Tutte le informazioni sono disponibili sulla sezione dedicata del sito web dell'Agenzia del Demanio, al seguente indirizzo <http://www.agenziademanio.it/export/demanio/ValorePaese/Dimore.htm>, accessibile anche dai siti web di Invitalia e ANCI dove sarà possibile scaricare, oltre alla documentazione riferita al presente Invito, anche tutto il materiale illustrativo relativo al progetto "Valore Paese – DIMORE".

Sportello tecnico:

E-mail dimore@agenziademanio.it

Agenzia del Demanio, Via Barberini 38, 00187 – Roma

- Francesca Graziani tel. 06.42367.507
- Chiara Margani tel. 06.42367.526

Invitalia, Via Calabria 46, 00187 – Roma

- Donata Salghetti Drioli tel. 06.42160.535
- Marzia Mariani tel. 06.42160.961

ANCI e Fondazione Patrimonio Comune, Via dei Prefetti 46, 00186 – Roma

- Carmelina Cicchiello tel. 06.68009.348 (per ANCI)
- Giacomo d'Arrigo tel. 06.6840.551 (per FPC)

9. Lista degli elaborati

- Invito a manifestare interesse per la partecipazione al progetto
- Allegato A) - Principi e linee guida "Valore Paese – DIMORE"
- Allegato B) - Prima selezione di immobili "Valore Paese – DIMORE"
- Allegato C) - Domanda di partecipazione
- Allegato D) - Scheda tecnica immobili e Guida alla compilazione
- Allegato E) - Linee guida del programma di valorizzazione

10. Avvertenze

Il presente avviso costituisce un invito a manifestare interesse da parte degli Enti Territoriali e degli altri Enti Pubblici che intendano aderire al progetto "Valore Paese – DIMORE", promosso da Agenzia del Demanio, Invitalia (Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa), Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI), Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Ministero per la Coesione Territoriale, Ministero dello Sviluppo Economico, Dipartimento per gli Affari Regionali, il Turismo e lo Sport, in collaborazione con altri soggetti interessati pubblici e privati di rilievo nazionale (Cassa Depositi e Prestiti, Associazione Italiana Confindustria Alberghi, Assoimmobiliare). La manifestazione d'interesse non presenta alcun carattere di vincolatività né per i soggetti promotori, né per i partecipanti all'invito medesimo, le cui proposte non preconstituiscono alcun titolo o condizione rispetto ad eventuali successive decisioni assunte dai soggetti promotori nella loro discrezionalità amministrativa.